

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA"		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19		Red. RSG App. DS

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA “G.A. Della Targa”

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

OPZIONE: **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (CMN)**

CLASSE: **5A** A.S. 2019/2020

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

SECONDO BIENNIO

E

QUINTO ANNO

IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF. DOMENICO PALMA

	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA "		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA "		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

Profilo della classe

Il Consiglio di classe della 5A ha deciso di formalizzare alcune decisioni e modalità di intervento sulla classe elaborando “La Programmazione Didattica Annuale” a cui fare riferimento.

La Programmazione didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, infatti, per questa finalità, si rinvia alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- 1) rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- 2) coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e anche alcune modalità di verifica, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- 3) uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	DOCENTE
DIRITTO	FRASCA SALVATORE
ELETTROTECNICA	RICUPERO SALVATORE / SPINELLA ANTONIO
ITALIANO E STORIA	SCANDURRA LUCIANA
LINGUA INGLESE	VINCI MARIAGABRIELLA
MATEMATICA	NUCIFORA MARIA
MECC E MACCHINE	IMBALZANO CARLO / CIANCI SEBASTIANO
RELIG.	CAMPISI CARMELO
SC MOT. E SPORT.	ZAPPALA' SALVATRICE
SCIENZE NAV.	PALMA DOMENICO

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE ALUNNI
CIARAMIDARO KATIA	QUADARELLA SANTI
	SPADA LUCA

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA"		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19		Red. RSG App. DS

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E DEI LIVELLI DI PARTENZA:

PROFILO E LIVELLO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe V sez. A è composta da 18 maschi e due femmine di cui due studenti ripetenti; non ci sono alunni rientranti nel novero di discenti con BES E DSA.

I dati raccolti dalle prime verifiche (orali, scritte e domande da posto) effettuate nelle diverse discipline, hanno evidenziato differenti capacità di approccio allo studio e diverso grado di ricezione dei contenuti, in relazione alla preparazione di base conseguita.

In particolare si rileva una diffusa attenzione in classe al lavoro scolastico e predisposizione all'ascolto. Alcuni elementi presentano difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione; altri evidenziano significative carenze in alcune discipline e necessitano di sollecitazioni per l'inserimento attivo nella vita della classe e/o di maggiore assistenza per l'acquisizione di un metodo di studio più proficuo ed organizzato. Emerge, infine, un gruppo caratterizzato da discrete basi logiche e da un buon livello di comprensione e di resa.

Limitatamente alle discipline tecniche, si ritiene opportuno riprendere alcuni contenuti essenziali, relativi all'anno precedente, al fine di potenziare, in itinere, nei discenti, le competenze di base e recuperare le conoscenze indispensabili allo sviluppo della nuova programmazione.

Sulla base di questa premessa il Consiglio di classe della V A, nella seduta tenutasi in data 15 ottobre 2019, in accordo con le finalità proprie dell'indirizzo di studi, tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato le seguenti linee programmatiche, confacenti alle condizioni di partenza della classe.

OBIETTIVI COMUNI DA CONSEGUIRE

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico durante il biennio specializzante, l'Opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN) si struttura secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno. Tuttavia, finito il quarto anno possono e devono mutare, secondo una logica di gradualità, le metodologie e gli strumenti atti al raggiungimento di tali obiettivi. Per questo motivo, nel corrente anno scolastico, saranno valutate in maniera adeguata le competenze acquisite in quanto dovranno essere quelle indicate in uscita nel PTOF.

Il Consiglio di classe, rilevata la situazione della classe, intende concentrarsi maggiormente sugli obiettivi indicati.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007; Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 STCW 95 Amended Manila 2010 Protocollo d'Intesa MIUR-MIT aprile 2013 MIUR.AOODGOSV. REGISTRO UFFICIALE(U).0005190.11-05-2017 e allegati piani di studio MIT – DM 28 giu 2017 e correlati.
------------------------------------	---

Il presente piano di lavoro è stato redatto sulla base delle competenze in esito previste dalle Linee guida delle opzioni degli Istituti Tecnici dei Trasporti e della Logistica, secondo i livelli dell'EQF, secondo direttive ministeriali del MIUR e MIT relative alla standardizzazione dei percorsi di formazione base per aspiranti ufficiali della Marina mercantile, nonché secondo le Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010.

	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA"		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

I vari moduli disciplinari riprendono in modo mirato abilità cognitive e operative trasversali e specifiche delle discipline relative all'anno di pertinenza, concordate a livello di dipartimenti di area e disciplinari.

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA"		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19		Red. RSG App. DS

MISURE ALUNNI DISABILI e ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe non sono inseriti alunni diversamente abili per la legge 104/92 seguiti dal docente di sostegno.

MISURE PER ALUNNI CON DSA

Nella classe non sono inseriti alunni con diagnosi di DSA o BES.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI

- Assumere un atteggiamento responsabile quanto a scadenze, impegni, norme da rispettare.
- Acquisire la capacità progressiva di intervenire nelle varie attività di classe, individuali o di gruppo, in modo fattivo.
- Educare alla convivenza civile ed alla tolleranza attraverso la presa di coscienza dei propri diritti e doveri.
- Favorire l'approccio alle problematiche giovanili per la formazione di una coscienza civico- ecologico - sanitaria.
- Favorire la maturazione di tutte le potenzialità dell'alunno prevenendo forme di devianza, emarginazione, dispersione scolastica.
- Educare alla ricerca di un metodo di studio fattivo, continuo e responsabile e mantenerlo sino agli esami di stato.
- Recuperare condizioni di svantaggio ed acquisire un livello sufficiente di conoscenze nelle singole discipline.
- Potenziare la capacità di assumere informazioni in modo sufficientemente autonomo e di effettuare collegamenti.
- Sviluppare una sufficiente capacità induttiva, deduttiva e di cogliere i nessi.
- Potenziare la capacità di cogliere analogie e differenze e di esprimere valutazioni personali e motivate.
- Percepire i fatti, i fenomeni, definire problemi, raccogliere ed ordinare dati, formulare ipotesi, verificarne l'attendibilità.

Realizzare e valutare dei risultati in termini di progressi rispetto alla situazione di partenza.

OBIETTIVI SOCIOAFFETTIVI RELAZIONALI

1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici per cui agli alunni sarà richiesto di:

- ✓ rispettare le consegne di studio e partecipare ai vari momenti della vita scolastica
- ✓ frequentare assiduamente e con puntualità
- ✓ rispettare le norme e i regolamenti interni della scuola
- ✓ 2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi finalizzati al:
- ✓ rispetto delle norme della convivenza sociale
- ✓ disponibilità al dialogo con compagni e docenti
- ✓ disponibilità ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Tenuto conto dell'importanza di saper esprimere le proprie opinioni e di dimostrare in modo corretto le conoscenze e competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, il C.d.C. ritiene fondamentale che gli alunni raggiungano i seguenti obiettivi, soprattutto in vista dell'esame di stato:

1. Sviluppare le capacità espositive.

- ✓ leggere e comprendere testi di vario tipo
- ✓ rielaborare i contenuti
- ✓ esercitarsi nella comunicazione disciplinare scritta/orale
- ✓ usare il lessico specifico
- ✓ rispondere con proprietà e precisione ai quesiti

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA "		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19		Red. RSG App. DS

- ✓ produrre testi scritti/orali complessi per i contenuti e il più possibile accurati nelle forme
- ✓ non riproporre lo stesso schema espositivo del manuale/libro di testo
- 2. Acquisire un sapere articolato e critico.
 - ✓ conoscere e applicare argomenti e tecniche proprie delle discipline
 - ✓ contestualizzare i fenomeni nel loro ambito specifico
 - ✓ approfondire autonomamente gli argomenti laddove è possibile
- 3. Potenziare il proprio metodo di studio.
 - ✓ elaborare schede, tabelle e grafici
 - ✓ eseguire con assiduità e precisione i compiti
 - ✓ rispondere con pertinenza ai quesiti
 - ✓ riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari e interdisciplinari, dove evidenziati

ABILITA' E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

- ✓ Saper organizzare in modo logico e sequenziale i contenuti del testo prodotto sia orale, sia scritto, esprimendoli in maniera articolata, organica e coerente;
- ✓ conoscere i profili salienti del patrimonio storico-letterario, scientifico, tecnologico, economico, di un articolo giornalistico riportandone oralmente o per iscritto gli elementi caratterizzanti; per quanto riguarda un testo letterario leggendo e commentando in modo adeguato testi in prosa ed in versi;
- ✓ sviluppare la capacità di riflettere sul nostro presente attraverso lo studio delle società del passato;
- ✓ far acquisire una concreta coscienza civile ed una preparazione giuridica utile sia nella realtà quotidiana, sia nel mondo del lavoro,
- ✓ essere in grado di applicare, anche in laboratorio, quanto appreso sulla cartografia nautica e sulla struttura della nave;
- ✓ essere in grado di orientarsi in lingua inglese nella comprensione del linguaggio settoriale tecnico;
- ✓ costruire semplici circuiti elettrici attraverso l'acquisizione delle conoscenze di base sui circuiti elettrici ed elettronici;
- ✓ applicare in situazioni reali o in esercizi di laboratorio le conoscenze relative agli impianti ed ai processi che ne determinano il funzionamento.
- ✓ Essere in grado di comprendere l'importanza della difesa della biosfera e, in particolare, dell'ambiente marino;
- ✓ Valutare le eventuali procedure da adottare per prevenire, eliminare o ridurre il danno ambientale.

STRATEGIE DA ATTUARE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- ✓ All'interno del Consiglio di classe vengono individuate le seguenti strategie:
- ✓ Adottare stili di comportamento il più omogenei possibile.
- ✓ Favorire il dibattito in seno alla classe.
- ✓ Favorire collegamenti interdisciplinari, ove possibile, tra i docenti della classe.
- ✓ Collaborare tra docenti ed allievi nel perseguire gli obiettivi formativi trasversali e rispetto dei tempi, delle modalità, dei criteri di verifica e valutazione.
- ✓ Controllare quotidianamente il lavoro svolto a casa dagli allievi.
- ✓ Valorizzare una partecipazione interattiva al lavoro didattico.
- ✓ Favorire nell'allievo la consapevolezza che la verifica e la valutazione mirino a far conoscere la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati.
- ✓ Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno/a in modo puntuale e trasparente.
- ✓ Effettuare lavori di gruppo.
- ✓ Rafforzare la capacità di risolvere problemi.
- ✓ Offrire occasioni molteplici di incontro intra ed extracurriculare che possano diventare un momento di interscambio proficuo e continuo fra docenti e discenti.
- ✓ Ampliare le conoscenze e le competenze professionali per gli alunni più motivati attraverso la

	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA "		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

progettazione e la realizzazione di lavori multimediali di approfondimento, di visite guidate, attività di stage, partecipazione a manifestazioni culturali.

- ✓ Avviare attività di recupero, in orario curriculare ed extracurriculare, per gli alunni che presentino lacune contenutistiche o difficoltà di apprendimento.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nelle aree culturali omogenee sono stati individuati gli obiettivi minimi per tutte le discipline. Per prenderne visione si rimanda al sito della scuola o alle singole programmazioni individuali.

IMPEGNI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ONERI DEI DOCENTI

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono regolati dai vigenti Contratti collettivi, dal D. Lgs. 297/94 e dalle altre norme legislative vigenti in materia.

Il docente, oltre a firmare il registro delle presenze giornalieri, allo scopo di agevolare il lavoro di segreteria, è obbligato a firmare e a tenere costantemente aggiornato sia il registro di classe, indicandovi con precisione l'argomento delle lezioni svolte ed ogni altra annotazione degna di rilievo, compresi gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, nonché chiedere le giustificazioni agli stessi durante la 1° ora di lezione. Il docente è obbligato a prendere quotidianamente visione del registro delle lettere circolari predisposte dalla direzione, a firmarle per presa visione, e ad eseguire con diligenza quanto in esse riportato, se di propria competenza. Il docente si farà carico di predisporre, ad inizio dell'anno scolastico, il proprio contratto formativo, corredato di piano di lavoro, da sottoporre alla classe. In seguito dovrà attenersi alla programmazione presentata e concordata nell'ambito del consiglio di classe, adoperandosi per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle mete formative programmate.

In tale contesto, ogni docente dovrà procedere a frequenti verifiche del lavoro svolto in classe in relazione agli obiettivi prefissati. (C.M. 197/95). Egli avrà cura di consegnare alla classe gli elaborati entro massimo 15 giorni dal loro svolgimento. Nello svolgimento dell'attività didattica si dovrà evitare, in ogni caso, agli alunni un eccessivo carico di lavoro domestico (C.M. 62). Ai sensi della legge 241/90 (recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nota come legge sulla trasparenza degli atti pubblici, i docenti hanno l'obbligo di comunicare agli alunni ed ai genitori la valutazione ed il giudizio motivato di tutte le prove, sia scritte che orali. I docenti sono tenuti a partecipare agli incontri scuola-famiglia previsti nel corso dell'anno scolastico ed a rispettare l'orario di ricevimento settimanale che avrà inizio subito dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni e terminerà un mese prima della fine delle stesse. Al fine di ricercare le più opportune soluzioni mirate ad un recupero individualizzato, i docenti, con la collaborazione del coordinatore di classe, avranno cura di informare, per il tramite della segreteria, le famiglie nei casi di scarso profitto degli allievi.

COMPORTAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Presentare la programmazione, sia propria che della classe
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiarli instaurando un clima disteso aperto al dialogo
- Eseguire un attento controllo delle assenze e delle giustificazioni nelle prime ore
- Attuare una linea di condotta uniforme nel far rispettare il regolamento di Istituto
- Assegnare un moderato numero di compiti da svolgere a casa
- Far rispettare le regole e le norme del regolamento d'Istituto
- Far rispettare le persone e i beni comuni dentro la scuola e nell'ambiente esterno
- Non concedere permessi di uscita al cambio dell'ora.

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA "		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

DIRITTI E DOVERI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'occupazione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica ed il rispetto delle regole.

DIRITTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuovere la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
5. Lo studente ha, inoltre, diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
6. Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento ed esercita autonomamente il diritto di scelta tra le attività culturali integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
7. Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.
8. La scuola garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

DOVERI

9. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
10. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
11. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
12. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
13. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio decide di adottare le seguenti metodologie per il conseguimento degli obiettivi individuati (si fa riferimento anche a quanto scritto nel POF):

- ✓ Lezione frontale condotta con metodo deduttivo e/o induttivo
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione
- ✓ Analisi testuale
- ✓ Studio dei casi
- ✓ Schemi riepilogativi
- ✓ Brainstorming
- ✓ Web-quest e Cooperative learning
- ✓ ASL

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA"		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

VERIFICHE

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
 - a) Prove scritte e orali
 - b) Prove strutturate e semi-strutturate
 - c) Questionari
 - d) Prove pluridisciplinari
 - e) Relazioni
 - f) Prove scritto-grafiche
 - g) Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE (SI RIMANDA AL PTOF E ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE)

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- ◆ Metodo di studio
- ◆ Partecipazione all'attività didattica
- ◆ Impegno
- ◆ Progresso
- ◆ Livello della classe
- ◆ Situazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE: LIVELLI

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto una scheda che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati nella scheda appresso riportata.

Livello 1

Voto: 1-2-3 Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente. Si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono o nulle. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto: 4 Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello: 3

Voto: 5 Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo, di un metodo mnemonico; commette qualche errore nell'applicazione e nell'analisi, coglie e assimila gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

Voto: 6 Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente chiara. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto: 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito a causa di un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha

	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA"		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

Voto: 9-10 Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole ed un metodo efficace a qualsiasi iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze complete ed approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome e complete riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI (modalità di svolgimento e calendario di massima)

Tutti i docenti si impegnano a svolgere interventi di recupero curriculari *in itinere* per il raggiungimento delle competenze.

Qualora si rendesse necessario, il Consiglio di classe valuterà la partecipazione degli alunni a quelle attività di recupero e/o sostegno, potenziamento *in itinere* che la scuola potrà attivare.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PRESENTI NEL P.T.O.F.

Dal punto di vista didattico si è già posta in atto una metodologia che li abitui ad un approccio più ragionato ai contenuti delle varie discipline, cercando altresì di suscitare la discussione su argomenti che riguardino il loro vissuto ma, anche, il mondo che li circonda.

Partecipazione e frequenza dei discenti ai corsi PSSR, antincendio, e a tutte le iniziative che saranno attivate in armonia con il PTOF.

Saranno indicati, successivamente, i nominativi degli alunni che hanno aderito ai vari progetti PTOF.

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA"		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19		Red. RSG App. DS

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO O ALTRO

Saranno sviluppate soprattutto le competenze professionali in Navigazione, Macchine ed Inglese nautico, sia tramite i percorsi di competenza trasversale e di orientamento - PCTO (previsto imbarco su rimorchiatori), che le attività di seguito elencate e l'orientamento professionale in uscita.

Sono previste eventuali partecipazioni a rappresentazioni teatrali.

incontri con personalità di rilievo, nonché partecipazioni a convegni e incontri con scrittori e/o esponenti della cultura organizzati nel territorio su tematiche ritenute importanti e significative.

Si propone di effettuare visite d'istruzione anche di un solo giorno, confidando nella collaborazione di Enti, istituzioni, Forze Armate, realtà al territorio in campo professionale, sia pubblici che privati.

Visita al porto rifugio di Targia, approfittando della presenza di navi per visite e partecipazione alle normali attività e ad eventuali esercitazioni, a terra ed a bordo. Visita ad aziende del territorio.

Formazione presso il centro IMAT.

Altresì si prevede di attuare:

Attività di informazione ed orientamento sulle scelte da operare una volta conseguito il titolo di studio.

Tornei sportivi interni, campionati sportivi studenteschi.

Partecipazione al precetto pasquale

Il C.d.C. si riserva di individuare e proporre altre attività integrative curriculari o extracurriculari nel corso dell'anno scolastico: uscite istruttive, stage di formazione, visite a mostre, partecipazione a manifestazioni culturali di particolare interesse o altre attività che riguardano tale area.

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), traguardi formativi attesi

per gli Istituti Tecnici: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012. Per il PECUP specifico si fa riferimento alla programmazione dei Dipartimenti

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Interventi di recupero saranno programmati e attivati dai docenti in ore curriculari per gli alunni che presentano insufficienze gravi nelle modalità e nei tempi che ogni docente riterrà opportuno per la propria scansione didattica. Per il recupero extracurriculare si rinvia alle delibere del Collegio dei Docenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE

ABILITA'

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

 A. RIZZA	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IISS " A. RIZZA"		 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Competenze da sviluppare nel corso dell'anno

Vedi programmazione per classi parallele

Unità di apprendimento interdisciplinari, di asse o di assi diversi, previste

(almeno 1 UdA per anno)

La descrizione dettagliata sarà inserita all'interno delle schede delle UdA e sarà definita dai cdc.

Prove esperte interasse previste

una nelle quinte classi

Modalità e tempi delle prove interdisciplinari a conclusione delle Unità di apprendimento e delle prove esperte; prodotti delle UdA

A conclusione delle UdA si prevede una prova interdisciplinare la cui modalità sarà individuata dai docenti coinvolti (test misti o uguali per tutte le materie interessate: test a scelta multipla, a risposta aperta, relazione, ecc.). Le prove saranno somministrate al termine delle UdA e avranno una durata stabilita in funzione dell'UDA elaborata. Le prove esperte saranno somministrate alla fine dell'anno scolastico e avranno una durata di tre/quattro ore.

Le UdA possono prevedere un prodotto finale: power point, video, prodotti digitali, ecc.

Le verifiche delle UdA e delle prove esperte e copia dei prodotti delle UdA saranno consegnate al coordinatore di classe che avrà cura di consegnare il faldone con il materiale raccolto in Segreteria entro la fine del trimestre. Le UdA e le prove esperte sono essenziali per la valutazione delle competenze.

	ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA - SIRACUSA Aggregato all' IIS " A. RIZZA"		
	MODULISTICA SISTEMA DI GESTIONE		
MOD 6.1_6 - Programmazione didattica	Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 01 del 28/01/19	Red. RSG App. DS	

Modalità di recupero e potenziamento

Recupero in classe: pausa didattica

Interventi di recupero in itinere: corsi, laddove previsto, in ore extracurricolari

Potenziamento di lingua inglese: corsi PTOF; PON, se autorizzati, per certificazioni Cambridge

Recupero Italiano e matematica: corsi PON, se autorizzati.

Modalità di certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione, in coerenza con la programmazione dei dipartimenti

Per la certificazione delle competenze al termine del secondo anno, si farà riferimento al modello ministeriale.

Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Attività di orientamento in entrata: condivisione programmazioni e Regolamento d'Istituto; attività formative presso enti legati al mondo del mare e del lavoro (visite didattiche guidate)

b. orientamento informativo in entrata/in uscita

Attività di orientamento informativo in entrata: condivisione programmazioni e Regolamento d'Istituto; attività formative presso enti legati al mondo del mare e del lavoro (visite didattiche guidate)

Attività orientamento in uscita: orientamento mirato ad una scelta consapevole dell'indirizzo specialistico (Articolazioni e opzioni da scegliere al terzo anno).

Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

La comunicazione con le famiglie sarà costante e si articolerà attraverso:

- condivisione della programmazione inserita nel registro elettronico
- condivisione delle programmazioni individuali inserite nel registro elettronico
- condivisione delle programmazioni in classe
- incontri settimanali secondo l'orario di ricevimento di ogni singolo docente;
- incontri infraquadrimestrali programmati dalla Dirigenza
- fonogrammi e/o lettere in caso di comunicazioni urgenti a cura del docente coordinatore

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (vedi griglia allegata al PTOF di Istituto)

Siracusa, 19/11/2019

Il Coordinatore
Prof. Palma Domenico